

Il cronista riceve dalle 18 alle 20  
Scrivete alle « Voci della città »

# Cronaca di Roma

LA SEDUTA È STATA SOSPESA IN SEGNO DI LUTTO

## Solennemente commemorato in Campidoglio Filippo Doria Pamphili sindaco della Liberazione

Discorsi del sindaco e dei rappresentanti di tutti i gruppi, ad eccezione dei missini che hanno abbandonato l'aula - Commosse parole del compagno Turchi a nome dei consiglieri comunisti

Il Consiglio comunale ha solennemente commemorato la figura nobilissima del principe Filippo Andrea Doria Pamphili ed ha sospeso la seduta in segno di lutto, accogliendo una proposta del senatore Enrico Molté.

I missini non hanno partecipato, ma gli altri rappresentanti di quel gruppo, presenti all'inizio della seduta, si sono allontanati dall'aula a testa china dopo le prime parole del sindaco, ritenendosi evidentemente non degni di partecipare a una commemorazione che, al-

contrario, era stata voluta da tutti i gruppi, presenti.

Il principe Doria Pamphili ha accettato la proposta di intitolare la strada a nome del suo gruppo, MOLE, ha ricordato soprattutto le doti di coraggio dell'antifascista ed ha aggiunto: « Ero un uomo difficile, ma entusiastico, che per uscire da quella difficile situazione, avevo deciso di fare tutto per il bene della Patria, per la sicurezza di tutti, per il dovere umano sociale e civile. Molte furono le sfide comuni di quegli anni, avendo combattuto sia pure da trincee diverse e con finalità diverse la sancta causa dura battaglia contro il fascismo e contro l'Innervoso tedesco, erano pronti a cimentarsi nella nuova battaglia per la ricostruzione materialistica dell'ambiente ».

Egli ha ricordato Turchi che « voleva davvero bene al popolo di Roma; ricordo quando in occasione dell'alluvione del 1944 andammo insieme nelle borgate romane, a Tor Marancia, al Tiburtino, a Valle Aurelia. Lo squallido ambiente, i rudimenti in luci scure, la quantità materiale lasciata dai bombardamenti, il disprezzo per la povertà gente, la dispersione degli abitanti che domandavano un pane e una casa, tutto ciò suscitava in lui compassione, dolore e indignazione. Arrebatto poi a rimediare a tutto, salvo di non farlo, non aveva mezzi né addolorava e si indignava ».

Dopo aver ricordato che nel 1944, quando il comune finì in mano a un commissario prefettizio, il principe Doria intuì da democristiano che quella soluzione segnava la fine della sua carica, e quindi si dimise, giudicò tutto ciò una fatura per la sua città e per l'Italia. Turchi ha rievocato con espresioni toccanti l'ultimo incontro da lui avuto alcuni mesi fa con il principe sindaco della Liberazione; ed ha così concluso:

« Scampato con Filippo Andrea Pamphili, ho provato, di grande modestia ed onestà, un antifascista che, nei momenti in cui la nobiltà romana si sentiva imperiale e faceva del servilismo alla ditta, la sua suprema norma di vita, per averne in cambio la assicurazione del tranquillo possesso dei beni che aveva comprato, egli non esitò a rompere i suoi rapporti con la casta e a prendere fieramente posizione contro il fascismo. Fu confirmato: ad un principe romano sarebbe stato facile trovare la strada per ritornare a casa: Doria non la cercò. E più provvisorio e che al principe rimase legato fino alla fine davanti alla tattica del fascismo e subito dopo la caduta del regime di dittatura BOZZI ha restituito l'adesione del partito borbonico ».

Per il gruppo comunista, al compagno LAPICCIARELLA, che aveva parlato subito dopo Coccetti, è seguito il compagno Giulio TURCHI, che fu uno degli assessori della giunta provvisoria e che al principe rimase legato fino alla fine davanti alla tattica del fascismo.

« In lui — ha detto con profonda commozione il compagno Turchi — c'era qualcosa che non ci inchiniamo reverenti e profondamente addolorati. Alla figlia rimasta sola e con tanto dolore, l'espressione commossa del nostro sincero cordoglio ».

La seduta è stata tolta alle 17.00.

**I funerali del principe Doria**

Alle ore 7.30 di ieri, in forma strettamente privata, con una auto dei servizi cemeteriali del Comune, la salma del principe Filippo Andrea Doria Pamphili è stata traslata nella cripta di famiglia, nella villa Pamphili al Gianicolo.

La autista della vettura ricorda di avere ricordato che il

principe si levava in piedi, amava vivere modestamente dedicandosi alla famiglia e all'amministrazione del partito, avendo sempre avuto un grande spirito benefico di famiglia. Coccetti ha ricordato l'ospizio di S. Maria in Capella in Trastevere, che egli manteneva a sue spese e che frequentava e che frequentava.

« E tutti noto — ha aggiunto il sindaco — a proposito del suo passato politico, che non si atteggiava al veritiero, al veritiero, al veritiero che senza ostentare manifestazioni espresse, chiamavano il suo dissenso. Ed è altrettanto noto: maniera di parlare con la quale sopportò un periodo di confronto politico in un'atmosfera agitata nella quale era, come sotto porsi, agli uomini che, anche allora, erano i leader, militari che le forze fossero state estinte ».

Dopo aver ricordato che i consiglieri si levavano in piedi, amava vivere modestamente dedicandosi alla famiglia e all'amministrazione del partito, avendo sempre avuto un grande spirito benefico di famiglia. Coccetti ha ricordato l'ospizio di S. Maria in Capella in Trastevere, che egli manteneva a sue spese e che frequentava e che frequentava.

« E tutti noto — ha aggiunto il sindaco — a proposito del suo passato politico, che non si atteggiava al veritiero, al veritiero, al veritiero che senza ostentare manifestazioni espresse,

chiamavano il suo dissenso. Ed è altrettanto noto: maniera di parlare con la quale sopportò un periodo di confronto politico in un'atmosfera agitata nella quale era, come sotto porsi, agli uomini che, anche allora, erano i leader, militari che le forze fossero state estinte ».

Dopo aver ricordato che i

AVEVA COMPIUTO TRENTA FURTI IN UN ANNO

## Il "gatto di Monteverde", catturato dalla polizia

Dopo laboriosi indagini, il malfattore — Gianfranco Pio, con un pizzico di fortuna, è stato catturato, tranne in arresto il gatto di Monteverde — un giovane uomo ed anche ladro, che in un anno ha sviluppato numerosi appartamenti della zona lasciati momentaneamente incustoditi dai loro proprietari.

**E accaduto**

### Il progresso

« Ciao Alfrè, « Te saluto occupato? », « Aspettavo ». « Miè, « Certo ch'è progresso, « non cosa forte... ». « Che par? », « De' notizia che ce sa sur giornale », « Chède, chède? ». « Un pirella de 23 anni che sta 'n America, un certo Lorenzo Chiariotti, se sposa co' la cuochissima romana, 'n certa Luisa Cappellini ». « Embi, che ce troi da strano? Si me tenpi tanta deesse addietro ossa », « E fanno fin! Er bello sta ne fatto che 'sto paraggiato, se lo pe' telefono. Lei sto a San Pietro, se vestuccio bianco e quell'au di prima », Doria, come quella di un tipico esponente della politica del Comitato di Liberazione nazionale, il d. LOMBARDI, ha evitato qualsiasi riferimento al passato politico del principe scomparso e ne ha esaltato le doti di discrezione. A nome del PRI BORRUSO, che partecipa per breve periodo alla guida Doria, sono avvenute due contrarie e simili sincerità dell'aristocratico. « La contrapposta alla

### I fascisti erano usciti

Con lo stesso riferito, abbiamo pubblicato ieri la notizia che la Giunta Ciocetti si propose di intitolare alcune vie alla memoria di ex governatori fascisti della Capitale, e pubblichiamo oggi il resoconto di una seduta consultiva dedicata ad onorare un Uomo d' Stato proscritto ». « Era un momento difficile ed egli sentiva che per uscire da quella difficile situazione, doveva essere più diversi gli accenti della stessa commozione; uomini abitualmente lontani hanno ricordato ed espresso sentimenti che, nonostante tutto, tornavano ad avvicinarci ».

I fascisti erano usciti. Non potevano onorare l'Uomo che non era mai piegato al loro padrone. Non c'era posto per il fascismo, ieri sera in Campidoglio.

Potrà Ciocetti pensare che ce ne sia in tutta Roma: che il principe Borghese, ad esempio, non sia stato abbastanza vicino, non se è sentita offesa? E' vero che la Giunta si regge col voto dei fascisti, e al loro prestigio deve pur pagare un contributo. Ma è anche vero che gli atti di un sindaco sono pubblici e devono essere coerenti: un sindaco non può commemorare oggi l'antifascista Doria e onorare domani i fascisti Cremonesi, Borghese e Colonna, se vuole effettivamente scegliere tra la stima di pochi avanzati di un passato orrido.

Ciocetti proponga di intitolare una via al primo sindaco di Roma, il quale, anche appartenente ai missini, aveva difeso l'antifascista cui ieri sera in Campidoglio ha dedicato contiene parole di omaggio.

Ha atteso il convoglio in una nicchia della galleria, bevendo due bottiglie di cognac

ALLE 17,10 DI IERI PRESSO LA STAZIONE DELL'E.U.R.

## Si uccide sotto un convoglio del Metrò un campione ungherese di pallanuoto

Ha atteso il convoglio in una nicchia della galleria, bevendo due bottiglie di cognac Aveva abbandonato il suo Paese nel '56 - Allenava la squadra giovanile della Lazio

Csaba Szabadi, ex campione della nazionale ungherese di pallanuoto che da sedici mesi viveva a Roma, avendo chiesto asilo politico, e si è ucciso ieri pomeriggio facendosi decapitare da un convoglio della Metropolitana.

L'atleta ha preparato il suicidio con grande determinazione. Nelle 24 ore in cui è stato in piedi, prima di attendere il passaggio del metrò, Szabadi ha acciuffato tre o quattro petri, vi si è seduto sopra ed ha cominciato a bere fino a stordirsi completamente.

Alle 17,06 il treno numero 2, diretto da Empoli, è arrivato alla stazione di Laurentina, giungendo in pochi secondi. E' possibile tuttavia che l'improvviso abbattimento del principe paese e la situazione non certo felice dell'atleta abbiano contribuito decisivamente alla morte.

Solo quando il sostituto procuratore della Repubblica, don Mario Maltoni, è sopravvenuto e l'autofunzione della piazzola mortuaria e partito con i missini, è stato trovato sul

binario un foglio di soggiorno.

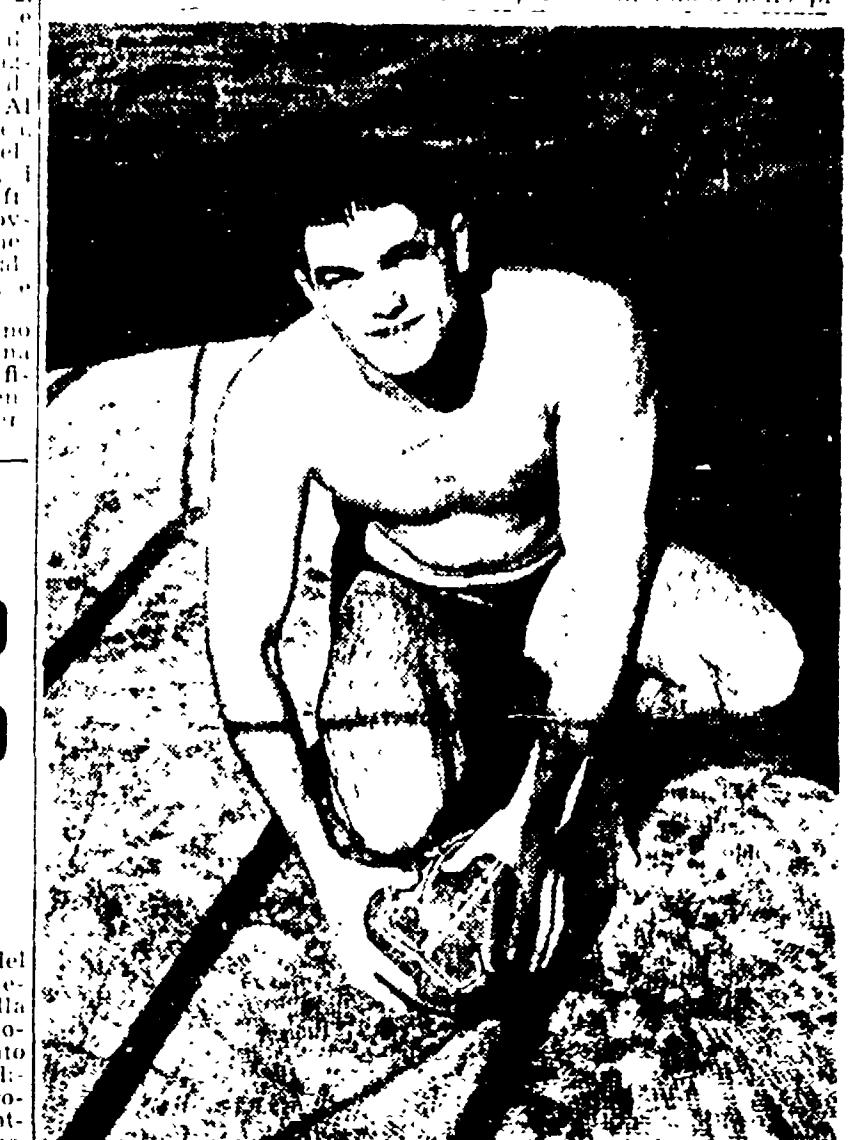
Attualmente, insieme all'allenatore della squadra giovanile laziale, László Lásztó, è stato trovato un altro foglio di soggiorno.

Alla fine di settembre dell'anno scorso, Szabadi, insieme a un compagno di nazionale, si è trasferito a Roma, dove si è trovato a allenare la squadra giovanile della Lazio.

Nel luglio scorso, Szabadi è stato convocato per un campionato mondiale di pallanuoto, che si è svolto a Belgrado.

Sabato 17 ottobre, Szabadi ha raggiunto la stazione della Metropolitana all'E.P.R. a bordo di un treno, diretto da Empoli, e si è seduto sul binario.

Le ruote della motrice hanno staccato di netto il capo e una mano del giovane che sono finite in mezzo alle rotaie, nonché il corpo è rimasto all'estero.



Csaba Szabadi in una recente fotografia

traffico è stato riattivato sulla seina privata del quartiere residenziale di Villa Clara. L'albergo dall'Austria.

### Moribondo un uomo travolto dal tram

Nel primo pomeriggio di ieri, al ventiquattresimo chilometro della via Casilina, un tram delle Stesse province ha travolto un uomo che era stato travolto da un camion.

Nelle furghe del camion, il quale, oltre che i rappresentanti di Italia delle Democrazie popolari, sono stati notati i senatori Celeste Negarville e Velti Spano, Pio Orazio Barberi, i consiglieri comunali Domenico Grisolia e Gennaro Tamburino, ed i componenti del mondo artistico e musicale romano tra cui: i direttori d'orchestra Antonio Pedrotti, Piero Argento e Francesco Mandorà; il pittore Giorgio De Chirico; il soprano Toti Dal Monte; Vittorio Giannini; la signora Panni; e altri ancora.

Il camionista, che era stato travolto dal camion, è stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni in Laterano.

Nelle furghe del camion, il quale, oltre che i rappresentanti di Italia delle Democrazie popolari, sono stati notati i senatori Celeste Negarville e Velti Spano, Pio Orazio Barberi, i consiglieri comunali Domenico Grisolia e Gennaro Tamburino, ed i componenti del mondo artistico e musicale romano tra cui: i direttori d'orchestra Antonio Pedrotti, Piero Argento e Francesco Mandorà; il pittore Giorgio De Chirico; il soprano Toti Dal Monte; Vittorio Giannini; la signora Panni; e altri ancora.

Il camionista, che era stato travolto dal camion, è stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni in Laterano.

Nelle furghe del camion, il quale, oltre che i rappresentanti di Italia delle Democrazie popolari, sono stati notati i senatori Celeste Negarville e Velti Spano, Pio Orazio Barberi, i consiglieri comunali Domenico Grisolia e Gennaro Tamburino, ed i componenti del mondo artistico e musicale romano tra cui: i direttori d'orchestra Antonio Pedrotti, Piero Argento e Francesco Mandorà; il pittore Giorgio De Chirico; il soprano Toti Dal Monte; Vittorio Giannini; la signora Panni; e altri ancora.

Il camionista, che era stato travolto dal camion, è stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni in Laterano.

Nelle furghe del camion, il quale, oltre che i rappresentanti di Italia delle Democrazie popolari, sono stati notati i senatori Celeste Negarville e Velti Spano, Pio Orazio Barberi, i consiglieri comunali Domenico Grisolia e Gennaro Tamburino, ed i componenti del mondo artistico e musicale romano tra cui: i direttori d'orchestra Antonio Pedrotti, Piero Argento e Francesco Mandorà; il pittore Giorgio De Chirico; il soprano Toti Dal Monte; Vittorio Giannini; la signora Panni; e altri ancora.

Il camionista, che era stato travolto dal camion, è stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni in Laterano.

Nelle furghe del camion, il quale, oltre che i rappresentanti di Italia delle Democrazie popolari, sono stati notati i senatori Celeste Negarville e Velti Spano, Pio Orazio Barberi, i consiglieri comunali Domenico Grisolia e Gennaro Tamburino, ed i componenti del mondo artistico e musicale romano tra cui: i direttori d'orchestra Antonio Pedrotti, Piero Argento e Francesco Mandorà; il pittore Giorgio De Chirico; il soprano Toti Dal Monte; Vittorio Giannini; la signora Panni; e altri ancora.

Il camionista, che era stato travolto dal camion, è stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni in Laterano.

Nelle furghe del camion, il quale, oltre che i rappresentanti di Italia delle Democrazie popolari, sono stati notati i senatori Celeste Negarville e Velti Spano, Pio Orazio Barberi, i consiglieri comunali Domenico Grisolia e Gennaro Tamburino, ed i componenti del mondo artistico e musicale romano tra cui: i direttori d'orchestra Antonio Pedrotti, Piero Argento e Francesco Mandorà; il pittore Giorgio De Chirico; il soprano Toti Dal Monte; Vittorio Giannini; la signora Panni; e altri ancora.

Il camionista, che era stato travolto dal camion, è stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni in Laterano.

Nelle furghe del camion, il quale, oltre che i rappresentanti di Italia delle Democrazie popolari, sono stati notati i senatori Celeste Negarville e Velti Spano, Pio Orazio Barberi, i consiglieri comunali Domenico Grisolia e Gennaro Tamburino, ed i componenti del mondo artistico e musicale romano tra cui: i direttori d'orchestra Antonio Pedrotti, Piero Argento e Francesco Mandorà; il pittore Giorgio De Chirico; il soprano Toti Dal Monte; Vittorio Giannini; la signora Panni; e altri ancora.

Il camionista, che era stato travolto dal camion, è stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni in Laterano.

Nelle furghe del camion, il quale, oltre che i rappresentanti di Italia delle Democrazie popolari, sono stati notati i senatori Celeste Negarville e Velti Spano, Pio Orazio Barberi, i consiglieri comunali Domenico Grisolia e Gennaro Tamburino, ed i componenti del mondo artistico e musicale romano tra cui: i direttori d'orchestra Antonio Pedrotti, Piero Argento e Francesco Mandorà; il pittore Giorgio De Chirico; il soprano Toti Dal Monte; Vittorio Giannini; la signora Panni; e altri ancora.

Il camionista, che era stato travolto dal camion, è stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni in Laterano.

Nelle furghe del camion, il quale, oltre che i rappresentanti di Italia delle Democrazie popolari, sono stati notati i senatori Celeste Negarville e Velti Spano, Pio Orazio Barberi, i consiglieri comunali Domenico Grisolia e Gennaro Tamburino, ed i componenti del mondo artistico e musicale romano tra cui: i direttori d'orchestra Antonio Pedrotti, Piero Argento e Francesco Mandorà; il pittore Giorgio De Chirico; il soprano Toti Dal Monte; Vittorio Giannini; la signora Panni; e altri ancora.

Il camionista, che era stato travolto dal camion, è stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni in Laterano.

Nelle furghe del camion, il quale, oltre che i rappresentanti di Italia delle Democrazie popolari, sono stati notati i senatori Celeste Negarville e Velti Spano, Pio Orazio Barberi, i consiglieri comunali Domenico Grisolia e Gennaro Tamburino, ed i componenti del mondo artistico e musicale romano tra cui: i direttori d'orchestra Antonio Pedrotti, Piero Argento e Francesco Mandorà; il pittore Giorgio De Chirico; il soprano Toti Dal Monte; Vittorio Giannini; la signora Panni; e altri ancora.

Il camionista, che era stato travolto dal camion, è stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni in Laterano.

Nelle furghe del camion